ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. Palladio"

Via Dante Alighieri, 4 - 36026 POJANA MAGGIORE (VI)

Tel. n. 0444/898025 -Partita Iva – Codice fiscale 80015470240 - Cod. Mecc. VIIC814001

e_mail: VIIC814001@istruzione.it - PEC:VIIC814001@PEC.ISTRUZIONE.IT

sito della scuola : www.**icspojana**.edu.it

P.I. (ex P.A.I.)
PIANO PER L'INCLUSIONE

PREMESSA

L'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni formativi e si concretizza attraverso strategie educative e didattiche dirette allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva della migliore qualità di vita. Il Piano per l'Inclusione è lo strumento di progettazione dell'offerta formativa delle scuole per assicurare il successo formativo di ogni allievo.

L'inclusione costituisce impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica. La scuola nel suo dialogo inclusivo valorizza le differenze e coinvolge i diversi attori, pubblici e privati (famiglie, enti, ASL, associazioni…), nel processo educativo. È un compito che necessita di continue revisioni, giacché i bisogni e le risorse mutano in continuazione.

Il Piano per l'inclusione (P.I.), affonda le sue radici nel Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96 che contiene "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»

Ai fini della programmazione di un percorso formativo ed educativo e della progettazione, il decreto n. 66/2017 (art.8) prevede che ciascuna scuola predisponga il P.I. (Piano per l'Inclusione), ossia il principale documento programmatico in materia, con il quale sono definite le modalità per l'utilizzo delle risorse e gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Analizzare il contesto ove si opera permette la progettazione di percorsi e di azioni educative attente al singolo e, valorizzando attitudini e stili cognitivi, l'aumento del capitale umano, sociale e culturale individuale e collettivo. Con il D.Lgs. n. 66/2017 trovano riconoscimento legislativo le anticipazioni contenute nella C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 avente ad oggetto "Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", la quale introduceva nelle scuole le categorie dell'inclusività, invitando i collegi dei docenti alla costruzione del Piano annuale per l'inclusività (P.A.I.).

ANALISI SITUAZIONE FINALE A.S. 2023-2024

Rilevazione dei BES presenti:

1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
- Minorati Vista	**/**
- Minorati Udito	**1**
- Psicofisici	**45**
- (ART 3 COMMA 3) Infanzia	5/5
- (ART 3 COMMA 3) Primaria	10/21
- (ART 3 COMMA 3)Secondaria	10/19
2. disturbi evolutivi specifici	**30**
● DSA	
● ADHD/DOP	0
● Altro (ansia sociale, sindrome Asperger…)	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	**95**
● Socio-economico	50
● Linguistico-culturale	
● Disagio comportamentale/relazionale	6
● Ospedalizzati	0
● Altro (difficoltà apprendimento)	44
Totali	**123**
% su popolazione scolastica	**12%**
N° PEI redatti dai GLO	**45**
N° PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**//**
N° PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	**//**

Risorse umane e professionali

	Prevalentemente utilizzate in…	
Dirigente	Responsabilità e coordinamento generale	**X**
Docenti Funzione strumentale per l'Inclusione	Attività di coordinamento e consulenza	**X**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA)	Attività di coordinamento e consulenza	**X**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e in piccolo gruppo	**X**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**X**
Coordinatori di classe/team docente	Attività di coordinamento	**X**
Docenti del consiglio di classe/team	Definizione di strategie	**X**
	Attuazione di progetti e/o attività inclusive	**X**
Docenti dell'organico potenziato	Attuazione di progetti e/o attività inclusive	**X**
Personale ATA	Assistenza alla persona	**X**
O.S.S.	Classe, attività individualizzate	**X**
Collaborazioni esterne	ULSS – centri specialistici privati – sportello autismo e se.di.co.	**X**
Altro:	Associazione Italiana Dislessia – Lions	**X**

Coinvolgimento docenti curricolari

	Attraverso…	
Coordinatori di classe	Partecipazione a GLO	**X**
	Rapporti con famiglie	**X**
	Tutoraggio alunni	**X**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**X**
	Altro	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	**X**
	Rapporti con famiglie	**X**
	Tutoraggio alunni	**X**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**X**
	Altro	
Altri docenti	Partecipazione a GLO	**X**
	Rapporti con famiglie	**X**
	Tutoraggio alunni	**X**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**X**
	Altro	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**X**

Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**X**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**X**
	Continuo coinvolgimento nel prendere decisioni condivise	**X**

Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni. Rapporti con CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**X**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**X**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**X**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**X**
	Progetti territoriali integrati	**X**

	Progetti integrati a livello di singola scuola	**X**
	Rapporti con CTI (Sportelli SpA e SeDiCo)	**X**

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**X**
	Progetti a livello di reti di scuole	

Formazione per il personale	Formazione interna sul modello bio-psico-sociale dell'ICF e sull'utilizzo della piattaforma ICF scuola dell'UNIVR	**X**
	Attività formativa e sperimentazione sull'utilizzo di nuovi strumenti di profilazione su base ICF promossa dall'UAT di Vicenza	**X**
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Seminari provinciali sulla didattica inclusiva	**X**
	Seminari regionali sui disturbi del neurosviluppo	**X**

Scuola in ospedale e istruzione domiciliare: l'istituto ha già esperienza di studenti ricoverati in lunga degenza e il consiglio di classe/team docenti interessato ha gestito l'attività didattica.

Compiti e funzioni specifiche delle risorse professionali, dei gruppi di lavoro e degli organi collegiali	
GLO - Gruppo di lavoro Operativo per l'inclusione degli alunni con disabilità:	è composto dal Dirigente o docente formalmente delegato, docenti della classe/team/sezione, Altre figure di riferimento (addetto all'assistenza, facilitatore della comunicazione per la disabilità sensoriale,...), Operatori dei Servizi Sociosanitari pubblici o accreditati (referenti per l'alunno), Genitori o esercenti la responsabilità genitoriale, Eventuale esperto della famiglia (con funzione di consulenza tecnica; la presenza viene precedentemente segnalata e concordata). Compiti e funzioni: - condividere la diagnosi funzionale, considerando l'evoluzione di profilo in atto. - presentare le osservazioni raccolte nei diversi contesti e condividerne una sintesi. - raccogliere gli elementi per l'elaborazione o rielaborazione del PEI - monitorare/verificare il percorso di inclusione dell'alunno
GLI - Gruppo di lavoro per l'inclusione)	è composto dal Dirigente scolastico, Docente vicario, FS 104, FS bes-dsa-stranieri, FS RAV / PTOF, Collaboratore scolastico, due Genitori, Docente Scuola Secondaria I Grado, Docente Scuola Primaria, Docente Scuola Infanzia. Compiti e funzioni: 1. Rilevazione degli studenti BES, monitoraggio e valutazione. 2. Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici (*buone pratiche*). 3. Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi, inerenti la didattica inclusiva. 4. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai GLO operativi. 5. Elaborazione del "Piano per l'Inclusione". 6. Elaborazione criteri per l'assegnazione delle risorse agli studenti (*Allegato 1*). 7. Interfaccia con CTI e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc. 8. Sensibilizzazione sulle problematiche e sulle azioni per l'inclusione.
Collegio dei Docenti	Compiti e funzioni: - All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera la proposta di PI predisposta dal GLI. - Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti e delibera la

	proposta di PI predisposta dal GLI per l'anno successivo.
Consiglio di Classe/Team docenti	Compiti e funzioni: - elaborazione chiara dei livelli minimi attesi per le varie discipline - predisposizione del Piano Didattico Personalizzato per DSA, del Piano Didattico Personalizzato per BES e del Piano Educativo Individualizzato per gli alunni con disabilità certificata (GLO operativo).

Descrizione progetti/iniziative a.s. 2023-2024

Titolo	**destinatari**	**descrizione**	**finanziamenti**
Lions Kairos	Plessi scuole primarie Campiglia e Pilastro	Il progetto propone un approccio culturale al tema della diversità al fine di: compiere una riflessione critica sulla diversità; favorire nei normodotati un atteggiamento positivo nei confronti della diversità, con il superamento di paure e pregiudizi e con l'attribuzione di valore ad essa; favorire atteggiamenti di solidarietà verso le persone con disabilità; migliorare l'integrazione scolastica dei disabili.	Gratuito Materiali offerti dall'Associazione LIONS KAIROS
Giornata della disabilità, Giornata dei calzini spaiati, Giornata della consapevolezza sull'autismo, settimana dell'inclusione.	Tutti	Attività distribuite nei vari plessi e ordini di scuola in occasione delle giornate dedicate alla cultura dell'inclusione nella scuola.	Gratuito
Continuità	Classi V	Momenti di continuità con la scuola di accoglienza: - per gli alunni: visita alla scuola, attività laboratoriali per un primo approccio al grado scolastico successivo; - per gli insegnanti dei due ordini di scuola: incontro di verifica finale del P.E.I., passaggio delle informazioni.	Gratuito
Psicologia Scolastica	Alunni, docenti e genitori	Le attività della psicologa previste nel progetto sono: A. sportello di ascolto per alunni, docenti e genitori; B. attività rivolte a singoli gruppi classe; C. attività di screening alle scuole primarie; D. relazionare a conclusione delle attività su quanto emerso in corso d'anno.	
Laboratorio "Leggere tutti"	Tutti	Per favorire l'inclusione nel contesto scolastico viene riproposta l'iniziativa "LEGGERE TUTTI 2023 - 2024", un progetto di lettura interdisciplinare e di educazione civica promosso dall'Assessorato all'Istruzione del Comune di Vicenza nell'ambito dell'Iniziativa "BILL - Biblioteca della legalità. Durante tutto l'anno scolastico saranno condivisi molti momenti di lettura. Successivamente, guidati dai/dalle docenti, gli alunni e le alunne potranno riflettere insieme sui temi trattati e rappresentare graficamente le proprie idee.	Gratuito

Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa inclusiva	Plessi: scuole infanzia di Asigliano e Orgiano; Scuole primarie di Orgiano e Pilastro; Scuola secondaria di Orgiano	1. Il mondo ti aspetta (infanzia Asigliano Veneto) progetto finanziato dal Comune di Asigliano Veneto; Il progetto si è sviluppato nel corso di 3 mesi, da marzo a maggio, le finalità erano le seguenti: •Favorire il mantenimento ed il potenziamento di abilità e capacità cognitive già acquisite e sviluppare quelle emergenti; • Stimolare l'apprendimento di tecniche e strumenti utili per migliorare la cura della propria persona e del proprio corpo, finalizzato al raggiungimento di una buona autonomia personale; • Aumentare le capacità di relazione. Si è lavorato sulla sfera della relazione e dell'autonomia personale mettendo in campo metodologie e tecniche del metodo ABA. 2. Star bene a scuola (progetto verticale – infanzia -primaria -secondaria) progetto finanziato dal Comune di Orgiano che ha visto la presenza di un educatore a supporto di alunni con bisogni speciali per complessive 17 ore settimanali nei 3 plessi. L'intervento ha consentito di aumentare l'autonomia dei singoli alunni coinvolti, migliorare le capacità di relazione e l'efficacia dell'azione didattica nel suo complesso.	

PROPOSTA DI MODALITA' D'INTERVENTO PER INCREMENTARE L'INCLUSIVITÀ PER L' A. S. 24/25

- Approfondire ulteriormente l'uso sistematico del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), nelle attività di osservazione e progettazione degli interventi di sostegno in coerenza con quanto richiesto dal nuovo modello nazionale di PEI.
- A Seguito delle attività di formazione svolte dalla Funzione strumentale durante l'a.s. 23-24 a livello di istituto, sull'utilizzo della piattaforma ICF scuola dell'Università di Verona e dei suoi applicativi (ICF applicazioni - profilo bio-pscico-sociale e progetto) ed in coerenza con l'adesione del nostro Istituto alla sperimentazione dei medesimi strumenti promossa dall'UAT di Vicenza, si intende promuovere l'adozione nel nostro istituto comprensivo di un modello nazionale di PEI opportunamente adattato, modello che sarà presentato e per il quale sarà richiesta l'approvazione, nel corso del collegio di inizio anno (02/09/24 presentazione, 11/09/2024 approvazione). Il modello sarà adottato in modo vincolante per la scuola secondaria di primo grado dove saranno promossi corsi di formazione all'interno delle ore previste per le riunioni di ambito e saranno fornite linee guida / esempi per la compilazione.
- Implementazione a livello di istituto, di singoli plessi e ordini di scuola, di attività inclusive comuni e condivise che affrontino le tematiche dell'inclusione e della disabilità in occasione delle varie giornate che celebrano la cultura dell'inclusione (Giornata della disabilità, giornata dei calzini spaiati, giornata della consapevolezza sull'autismo e settimana dell'inclusione).

- Collaborazione con Associazioni, Enti istituzionali (Regione, provincia, Comuni), Fondazioni, Comitati, per progetti specifici.
- Collaborazione con gli esperti dello sportello provinciale Autismo/Sedico: programmazione e attuazione di interventi mirati.
- Applicazione di metodologie didattiche inclusive (Apprendimento cooperativo, tutoring e peer education, didattica laboratoriale).
- Organizzazione di diversi tipi di sostegno inclusivo per valorizzare la risorsa "compagni" e l'appartenenza al gruppo classe (peer tutoring, formazione di piccoli gruppi eterogenei).
- Utilizzo di strategie per valorizzare il sostegno all'interno della classe (supporto/mediazione in classe, prompting).
- Acquisto di sussidi di vario tipo, nonché informatici (hardware e software) con particolare attenzione alle esigenze degli alunni con disabilità grave.
- Incontri periodici con le famiglie.
- Attività di aggiornamento e formazione dei docenti.
- Attività predisposte da docenti curricolari e di sostegno in collaborazione con gli istituti superiori per attività di orientamento in favore degli alunni con disabilità.
- Incontri di continuità per favorire gli scambi di informazioni sui bisogni peculiari degli alunni con bisogni speciali.
- Laboratori sulle autonomie anche in luoghi esterni alla scuola.
- Collaborazione con NPI, ULSS, ABAM ONLUS – progetto BLUABAM o altri Enti specialistici convenzionati e privati in accordo con la famiglia.
- Progetto Lions Kairos: si affrontano le tematiche legate alle disabilità, valorizzando la diversità.
- Visione di film sul tema della disabilità.

ALLEGATO 1: CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE ORARIE

- Monte ore complessivo assegnato alla scuola.
- Grado di disabilità di ciascun alunno
    - gravità (art 3 comma 3)
    - disturbo comportamentale che mette a rischio la sicurezza propria o altrui;
- Numerosità della classe.
- Presenza di altri alunni/e certificati con gravità
    - compatibilità tra gli alunni per utilizzo risorse comuni
    - disturbi che richiedono interventi personalizzati
- Presenza di alunni BES (possibilità di aumento ore per supporto anche alla classe).
- Orario settimanale della classe.
- Orario minimo di frequenza giornaliero dell'alunno/a (4 – 3 ore).